

Parrocchia Santa Maria di Bacezza

Verso la pienezza



3 lectio di quaresima

Figli della luce nelle piccole cose

2014

E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella Tua mano
io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.

Padre di ogni uomo e non ti ho visto mai
Spirito di vita e nacqui da una donna
Figlio mio fratello e sono solo un uomo
eppure io capisco che Tu sei verità.

*E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarTi "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 v.)*

Io lo so Signore che Tu mi sei vicino
luce alla mia mente guida al mio cammino
mano che sorregge sguardo che perdona
e non mi sembra vero che Tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente
dove c'è una croce Tu sei la speranza
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
e so che posso sempre contare su di Te.

*E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno.*

NEL NOME DEL PADRE...

Rit. QUESTA NOTTE

Questa notte non è più notte
davanti a te:
il buio come luce risplende.

Signore, tu dai luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiara le mie tenebre. **Rit.**

*Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano dell'abbondanza della tua casa:
tu li disseti al torrente delle tue delizie.*

*È in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce. **Rit.***

Ma io confido in te, Signore;
dico: "Tu sei il mio Dio,

i miei giorni sono nelle tue mani".
Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori:

sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia. **Rit.**

*Beato il popolo che ti sa acclamare:
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;*

*esulta tutto il giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia. **Rit.***

Una luce è spuntata per il giusto,
una gioia per i retti di cuore.

Gioite, giusti, nel Signore,
della sua santità celebrate il ricordo. **Rit.**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura

dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia».



quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

MEDITAZIONE

SILENZIO

ORATIO (La Preghiera che nasce dal cuore)

Gesù, la mia vita è continuamente bombardata



da tante immagini, da mille luci.

Riconosco che non tutto quanto è attorno a me
mi regala una vita buona e bella.

Eppure, quante volte mi lascio abbagliare da false
promesse:

la voglia di essere “sotto i riflettori”,
al centro della scena, pieno di me stesso. E così sono
un cieco.

Altre volte preferisco chiudere gli occhi su me stesso,
per non guardare quello che in me dovrebbe essere
cambiato...

e mi ostino ad essere cieco.

Ancor più spesso mi piace chiudere gli occhi
su ciò che capita attorno a me.

La televisione e i giornali ogni giorno
mi raccontano di una storia che vive con me
ma non mi sento quasi mai toccato:

tocca sempre agli altri impegnarsi,
tocca sempre agli altri “aprire gli occhi”,
fare qualcosa. E così sono un cieco!

Riconosco, Signore Gesù, che tu vuoi essere la mia
luce.

La tua luce è dolce e fragile. Non abbaglia come i nostri fari da discoteca.
Ma è l'unica che mi regala la certezza che sto andando sulla strada giusta.
Tu mi proponi di vivere fedele al mio quotidiano,
mi chiedi di aprire gli occhi e guardare con onestà le mie debolezze,
i miei compromessi, i miei vizi, che sono il condimento di tante mie
giornate.

Mi chiedi di aprire gli occhi e di avere compassione,
di avere occhi per un mondo che ha bisogno di me.

Ho bisogno di occhi nuovi, mi credo tanto grande
ma riconosco di essere nulla senza di te!

Sono cieco! Salvami Signore, mia luce!

*Ci si divide in gruppi. Ciascuno scrive un elenco di piccole cose che danno
valore alla sua vita.*

CON TE FAREMO COSE GRANDI

Con Te faremo cose grandi,
il cammino che percorreremo insieme.
Di Te si riempiranno sguardi,
la speranza che risplenderà nei volti.
Tu la luce che rischiara,
Tu la voce che ci chiama,
Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.

Parlaci, Signore, come sai,
sei presente nel mistero in mezzo a noi;
chiamaci col nome che vorrai
e sia fatto il tuo disegno su di noi.
Tu la luce che rischiara,
Tu la voce che ci chiama,
Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.

Guidaci, Signore, dove sai,
da chi soffre e chi è più piccolo di noi;
strumenti di quel regno che tu fai,
di quel regno che ora vive in mezzo a noi.
Tu l'amore che dà vita,
Tu il sorriso che ci allietta,
Tu la forza che raduna i nostri giorni.

PADRE NOSTRO...

PREGHIERA

O Dio, Padre della luce, tu vedi le profondità del nostro cuore: donaci occhi per vedere la Tua strada, orecchie per sentire la Tua voce, donaci piedi saldi per non stancarci mai di seguirti, donaci sapienza per comprendere la Tua Parola, donaci Signore un cuore nuovo libero dalle paure e dai dubbi per essere così guariti dalla cecità del peccato per rileggere la nostra vita con gli occhi di Gesù testimoniando al mondo che Tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di Amore di Luce e di Pace. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Consegna sabbia



RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

Resta qui con noi ...

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

Resta qui con noi...